



Delibera della Giunta Regionale n. 723 del 06/12/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

RICOGNIZIONE E REISCRIZIONE, PREVIO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA, DI SOMME RELATIVE A SPESE CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, RISCOSE E NON IMPEGNATE, DA ISCRIVERE SUL CAPITOLO 5356 U.P.B. 1.1.1 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. SETTORE POLITICA DEL TERRITORIO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che In data 6 dicembre 2007, presso la sede del Ministero dell'Ambiente fu sottoscritta Convenzione tra la Direzione Protezione della Natura e la Regione Campania, finalizzata a perseguire il recupero dei Laghetti di Castel Volturno ricadenti nel territorio di Villa Literno, a titolo oneroso, per un importo di euro 5'000'000,00, presuntivamente comprensivo degli oneri necessari alle procedure di esproprio;
- b. che Il Medesimo Ministero individuava nell'A.G.C. 16 – Governo del Territorio – la Struttura in possesso del necessario know-how per far fronte all'impellente esigenza di avviare le procedure di valutazione e di esproprio delle sequestrate aree e di predisporre un Piano Strategico delle Azioni da porre in essere per corrispondere all'interesse nazionale di tutela ambientale attraverso la redazione di uno studio di fattibilità per il recupero e la nuova destinazione delle aree d'interesse;
- c. che In data 3 luglio 2008 il Dirigente del Settore Politica del Territorio, investito per competenza della materiale esecuzione della Convenzione in parola, inviava alla Direzione Protezione della Natura il Piano delle Azioni da avviare per conseguire il recupero e la riqualificazione delle aree previa acquisizione delle medesime con procedura espropriativa;

PRESO E DATO ATTO:

- a. che il Consiglio Regionale, con la L.R. N°5 del 15 .03.2011, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il Bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- c. che ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza del nuovo esercizio le economie relative alle spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate;
- d. che l'articolo 41, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, statuisce che la ricognizione delle suddette somme e l'iscrizione degli stanziamenti riportati nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione di Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 29, comma 4, lettera d) della stessa legge;
- e. che l'A.G.C. N°8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n° 61287 del 26.01.04 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;
- f. che la stessa A.G.C., con nota prot. 430 del 15 aprile 2011 avente ad oggetto "ricognizione residui attivi e passivi" ha rappresentato la opportunità che le proposte di deliberazione per la reinscrizione in bilancio di economie di spesa vincolate diano atto non solo del corretto accertamento della correlata entrata ma anche della quota riscossa, previa apposita segnalazione e forniscano inoltre, a cura dell'Area Proponente, elementi d'informazione e di prova in merito a tempi e modi riferiti alla riscossione delle eventuali quote residue;
- g. che la medesima nota 430/2011 riteneva possibile adottare la spesa di una somma accertata, pur non avendola riscossa, in sussistenza di ragionevole certezza che la stessa fosse risquotibile

alla data di maturazione del pagamento, facendone salve eventuali procedure di riscossione differite rispetto ai pagamenti effettuati, come per i fondi comunitari;

h. che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 16 Governo del Territorio e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa, la somma da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. 1.1.1 ed ai fini gestionali alla competenza del capitolo di spesa 5356, ammonta ad € 4.867.340,87, di cui solo 2'000'000,00 già riscossi;

RITENUTO

a. doversi provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, rimosse e non impegnate da iscrivere nel bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario per l'ammontare residuo di euro 1.867.340,87, quale saldo tra la somma di euro 2'000'000,00 inizialmente accertata e la spesa di euro 132'659,13, effettuata nell'esercizio 2009 e producendo una economia accertata di euro 17'340,87, rispetto alla somma allo scopo appostata nel precedente esercizio 2008, pari a 150'000,00;

b. potersi per tanto reinscrivere la residua somma, accertata pari ad euro 1.867.340,87, in quanto trattasi di somma relativa a riscossioni già effettuate nella correlata entrata, a mezzo di due distinti accrediti di euro 1.000.000,00 ciascuno e quindi non modificante il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati a quest'Area con delibera n°290 del 21.06.2011, significando che, ove del caso, questa medesima Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reinscrizione;

CONSIDERATO

a. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 1.867.340,87 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO INOLTRE:

a. che lo stanziamento di cassa della suddetta U.P.B. della spesa 1.1.1 non risulta sufficientemente dotata per fronteggiare ad obbligazioni perfette ai sensi di legge;

b. che per far fronte alla spesa occorre, pertanto, incrementare per € 1.867.340,87 lo stanziamento di cassa della suddetta UPB ed ai fini gestionali lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 5356 ;

c. che all'interno della predetta U.P.B. 1.1.1 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. N°7/2002;

d. che la somma occorrente di € 1.867.340,87 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n°7/2002, dalla U.P.B. 7.2.8.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa";

VISTA

a. la L.R. N°7/2002;

b. la nota prot. 61287 del 26/01/04 dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi;

c. la L.R. N°5 del 15/03/2011;

d. la D.G.R. N° 157/2011;
Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- 1.** di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 16 Settore 03, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in ordine alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2011 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse;
- 2.** di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. n°7/2002, la somma oggetto della predetta ricognizione ammontante ad € 1.867.340,87 residue sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, alla U.P.B. 1.1.1 e, ai fini gestionali sulla competenza del capitolo di spesa 5356;
- 3.** di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 1.867.340,87 dell'entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata " Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione " e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate e riscosse , con vincolo di destinazione;
- 4.** di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n°7/2002, il prelevamento dell'importo di € 1.867.340,87 dalla UPB di spesa 7.28.136 denominata " Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2011 per reintegrare la dotazione di cassa per € 1.867.340,87 della UPB 1.1.1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 5356 del bilancio gestionale 2011;
- 5.** di inviare la presente deliberazione ad intervenuta esecutività alle AA.GG.CC. Bilancio e Tributi e Governo del Territorio, ed ai Settori: Formazione Bilancio Annuale e Pluriennale, Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Politica del Territorio, e Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, al tesoriere regionale ed al consiglio regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. N°7/2002.